

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE





Gentile Cliente,

complimenti per aver scelto il nostro prodotto, realizzato prestando attenzione alla cura dei particolari e alla scelta di materiale di qualità, con l'aiuto di sapienti mani esperte.

Ogni prodotto Pa.Ma. viene costruito secondo regole di progettazione e di costruzione ben precise, dove traspare la conoscenza e la tecnica, il design e l'innovazione.

Per far sì che i nostri prodotti mantengano la qualità nel tempo e offrano benessere continuativo, devono essere curati periodicamente con prodotti specifici e devono essere mantenuti secondo il manuale.

Le informazioni contenute nel manuale e di seguito riportate, indicano come mantenere la brillantezza del serramento per fare in modo che sia elemento di arredo importante, oltre a dare sicurezza abitativa.

La invitiamo a leggere e a conservare il manuale di uso e manutenzione, e a eseguire quanto indicato per mantenere la qualità del serramento nel tempo, e per il persistere di un benessere abitativo continuativo.



1. DESTINAZIONE D'USO

I nostri manufatti sono destinati ad un uso esterno, pertanto prima di utilizzarli, si consiglia di prendere visione del manuale e capire :

- Come utilizzare il prodotto correttamente per preservare la salute e le condizioni igienico-sanitarie;
- Come attenersi alle norme per un uso corretto;
- Come eseguire la manutenzione e individuare eventuali guasti.

1.1 INFORMAZIONI GENERALI E DI SICUREZZA

Prima di utilizzare il serramento, è importante seguire delle indicazioni di carattere generale e delle informazioni sulla sicurezza e sull'uso corretto :

- Controllare che non siano presenti corpi estranei che ostacolino il corretto funzionamento del serramento;
- Accertarsi che tutti gli accessori siano collegati correttamente;
- Prestare attenzione, nei cantieri non ultimati, a non sporcare il serramento con prodotti aggressivi tipo calce, malta e pitture poiché possono arrecare danni al film della vernice e dare origine a difetti quali macchie permanenti; su tali cause la Pa.Ma. Infissi declina ogni responsabilità;
- Evitare di frapporre oggetti tra l'anta e il telaio così da non consentirne la mobilità;
- Evitare di sovraccaricare l'anta con pesi;
- In caso di difficoltà in apertura e in chiusura dell'anta, non forzare;
- Evitare di far sbattere le ante violentemente in presenza di vento; la ferramenta e le parti della finestra potrebbero subire dei danni;
- Evitare di forzare l'anta contro la spalletta del muro;
- I battenti aperti in posizione di anta e di ribalta non garantiscono la sicurezza contro gli agenti atmosferici, né alla tenuta all'acqua e all'effrazione;
- Evitare di sporgersi in modo eccessivo in fase di apertura e chiusura per non mettere a rischio la propria incolumità;
- Evitare di lasciare aperte le ante in presenza di bambini;
- Verificare annualmente il corretto funzionamento della ferramenta e lo stato della vernice, seguendo le istruzioni indicate nel manuale.

2.1 COME MANOVRARE L'ANTA IN APERTURA E IN CHIUSURA

Ogni infisso Pa.Ma. è dotato di sistemi di chiusura molto precisi, grazie all'impiego di ferramenta e di guarnizioni che agiscono garantendo elevate performances tecniche durevoli nel tempo.

Avere degli accorgimenti in fase di apertura e di chiusura delle ante permette di non forzare la ferramenta:

- o Nelle manovre di apertura/chiusura la maniglia deve essere movimentata facendo pressione sull'anta con la mano, in modo da non esercitare pressioni sulla maniglia;
- o Nelle manovre di apertura a ribalta, bisogna far ruotare la maniglia verso l'alto, sempre facendo pressione con la mano sull'anta;
- o Nelle manovre di apertura a battente, posizionare la maniglia a 90°; mentre per nella manovra di chiusura a totale, far ruotare la maniglia dall'alto verso il basso, sempre facendo pressione con la mano sull'anta.

A volte può capitare che nell'anta in apertura a ribalta, la ferramenta di contenimento si sganci, per cui l'anta rimane sospesa, trattenuta dalla forbice nella parte superiore e agganciata al cardine nella parte inferiore; in questo caso, riporre l'anta nel suo alloggio è semplice:

- Portare l'anta alla cerniera superiore con la mano, accostandola al telaio, e in contemporanea premere la levetta posta a circa metà dell'anta;
- Portare la cerniera nella sua sede e lasciare la levetta;
- Portare la maniglia in posizione di chiusura.

2. USO CORRETTO DEI SERRAMENTI E AERAZIONE AMBIENTE

Il serramento ha un ruolo importante in una casa perché è un elemento che favorisce il comfort e il benessere abitativo determinati da fattori quali la qualità dell'aria, la percentuale di umidità e il livello della luce, oltre al fattore termico che contribuisce all'aspetto energetico.

Fondamentale è il **ricambio dell'aria** in un'ambiente interno, per un benessere abitativo migliore.

Ad esempio, negli ambienti chiusi con eccessiva presenza di persone, l'ossigeno tende a diminuire, con conseguente aumento di vapore acqueo e maggiore concentrazione di anidride carbonica. Questo comporta un abbassamento di concentrazione e il sopraggiungere di un senso di stanchezza.

Aerare l'ambiente permette un vivere più salubre, evita inutili sprechi energetici riducendo i costi di riscaldamento e di raffreddamento, ma bisogna adottare degli accorgimenti per un'aerazione corretta, che cambiano in funzione delle stagioni, estiva o invernale.

In estate, con le elevate temperature, è opportuno tenere le finestre chiuse e oscurare i vetri durante il giorno in modo da non far entrare il calore, e per evitare il riscaldamento eccessivo degli ambienti e delle pareti. Successivamente al tramonto, circa un'ora dopo, è necessario aprire completamente le finestre per tutta la notte in modo da rinfrescare gli ambienti e i muri.

In inverno, è buona norma areare comunque l'ambiente anche se in misura minore perché l'aria interna è più inquinata a causa del riscaldamento, che provoca un' aumento del vapore acqueo, il quale deve essere smaltito in modo corretto. Durante questa stagione, basta tenere aperte a battente le ante per 20 minuti; per l'apertura delle ante a ribalta, basta un tempo di 30 minuti.

Adottando tali accorgimenti tempistici, la temperatura interna si ristabilizza diminuendo notevolmente gli sprechi di energia, ed evitando la comparsa di eventuali muffe alle pareti e fenomeni di condensa ai vetri.

Si consiglia di areare più volte al giorno, con la tempistica specificata, negli ambienti dove persiste una maggiore percentuale di umidità.

3. CARATTERISTICHE GENERALI DEL LEGNO E FENOMENI DI ATTACCO

Il legno è un materiale vivo e naturale, in continua trasformazione, e nel tempo può subire variazioni cromatiche e assestamenti che sono da considerare normali perché naturali.

All'origine il legno è composto da un'elevata percentuale di acqua, in percentuale minore da minerali e da sostanze organiche, che lo rendono un materiale biologico, per cui rappresenta cibo per gli insetti e le larve, e nutrimento per i funghi e le muffe.

Alcuni insetti e larve si insediano e si sviluppano nel legno provocando danni alla struttura, così come alcuni tipi di funghi che, attaccando lo strato appena sotto la vernice, logorano il manufatto.

Questo fenomeno si presenta quando il film della vernice si lesiona e dalle fessure s'infiltra l'acqua, e l'umidità presente nel legno provoca lo sviluppo dei funghi. Mentre altri tipi di funghi provocano alterazioni di colore.

Ma il legno è soggetto anche a fenomeni naturali quali la pioggia, il sole, l'umidità.

E' molto importante prestare attenzione all'esposizione degli infissi, e controllare il film della vernice grazie al quale il serramento viene protetto.

La presenza di fessure del film della vernice, favorisce le infiltrazioni di acqua che sviluppano umidità, a dare origine a rigonfiamenti del legno, a far fuoriuscire sostanze colorate proprie del legno.

Il legno può essere attaccato da altri tipi di insetti-parassiti quali i tarli, che si nutrono delle sue sostanze. Generalmente dipende dalle condizioni ambientali interne ed esterne, dalla presenza di mobili antichi anche se restaurati.

4. PULIZIA E MANUTENZIONE DELL'INFISSO

Per far sì che un serramento duri nel tempo e sia sempre nuovo, è necessario e importante effettuare corrette operazioni di pulizia e di manutenzione periodiche allo scopo di ripristinare la funzionalità protettiva della vernice e di eliminare le impurità in superficie del serramento.

E' buona norma controllare lo stato del film della vernice, soprattutto per gli infissi esposti a Sud, soggetti ad irraggiamenti solari più forti e quindi con maggiore rischio di degrado. In particolare il controllo deve essere mirato su alcune parti dell'infisso, quali i traversi inferiori, precisamente nei punti di incastro, perché più esposti al sole e più soggetti ad infiltrazioni di acqua.

Gli interventi da effettuare per la cura del serramento sono:

- ✓ La pulizia
- ✓ Il rigenero
- ✓ Il ritocco
- ✓ Il rinnovo

1.4 La Pulizia

Le impurità, le tracce di smog, l'acidità delle piogge e le polveri possono logorare lo stato della vernice del serramento se non accuratamente pulito.

E' opportuno eseguire una pulizia mensile con un panno asciutto, una soluzione di acqua diluita con detergente neutro (basta una goccia di detersivo per i piatti, ad esempio) e passarlo sulla superficie con movimenti senza esercitare forti pressioni.

Procedere con il risciacquo con sola acqua e con un panno ben strizzato.

Si consiglia, prima di procedere con la pulizia del serramento, di pulire il gocciolatoio delle finestre e delle portefinestre con un pennello a setole morbide per togliere le polveri.

Per il serramento in legno-alluminio, la cadenza di operazione di pulizia viene effettuata considerando fattori quali l'umidità dell'aria, l'inquinamento e la salsedine nelle zone di mare.

Tale operazione viene eseguita come quella specificata sopra, cambia solo la frequenza e la cadenza per la parte interna ed esterna: infatti la prima non è soggetta all'azione degli agenti atmosferici per cui è possibile considerare una tempistica annuale; mentre per la superficie in alluminio è necessario considerare una cadenza trimestrale se in stretta vicinanza con le zone industriali o marine, semestrale se non ci sono particolari esigenze. Utilizzare un panno con acqua diluita con detergente neutro, risciacquare e asciugare con un panno morbido.

Se la superficie si presenta particolarmente sporca, procedere prima con la pulizia e poi con il trattamento conservativo utilizzando un prodotto apposito reperibile in commercio.

E' importante osservare delle avvertenze per la pulizia della superficie in alluminio, come non utilizzare prodotti acidi o alcalini, non effettuare le operazioni di pulizia in zone assolate; le superfici devono essere

fredde e subito dopo il trattamento non devono essere esposte al sole; non devono essere utilizzati apparecchi a getto di vapore.

Prestando attenzione a quanto esposto, il rivestimento di alluminio manterrà intatto nel tempo il suo aspetto estetico e conserverà le proprietà di cui è dotato.

2.4 Il rigenero

Per aumentare la durata della vernice sul serramento, quando il film della vernice non è particolarmente danneggiato e l'infisso non è logorato, l'operazione da effettuare è quella del rigenero che consiste nell'applicare un prodotto specifico utilizzando un panno asciutto, producendo movimenti che seguono la direzione delle fibre del legno, evitando di esercitare forti pressioni.

Con tale intervento i pori del film della vernice vengono chiusi e il serramento ritrova la sua naturale brillantezza.

Questa operazione va eseguita con cadenza semestrale, prima dell'inverno e prima dell'estate.

3.4 Il ritocco

Se nel controllare lo stato del serramento, si notano alcuni punti in cui il legno è scoperto dalla vernice, o si notano delle fessure o delle crepe nel film della vernice, è opportuno intervenire con l'operazione di ritocco, per evitare che l'acqua piovana possa infiltrarsi nel legno e provocare la comparsa di funghi o il distacco della vernice.

Questa operazione consiste nel carteggiare i punti interessati o l'intero infisso con carta abrasiva, successivamente passare con un pennello l'impregnante dello stesso colore utilizzato, attendere dalle 2 alle 3/4 ore per l'essiccazione, e poi stendere con un pennello la vernice. Se si vuole passare una seconda mano di quest'ultima, attendere sempre dalle 2 ore alle 3/4 ore per l'essiccazione.

Il tempo di essiccazione varia considerando la temperatura e le condizioni ambientali.

L'intervento di ritocco viene effettuato anche quando si presentano distacchi di vernice nei punti maggiormente sollecitati, quali traversi, per cui sono visibili zone con colorazione differente.

4.4 Il rinnovo

Questo tipo di operazione viene effettuata quando al tatto la vernice si sente ruvida e consumata, e generalmente non si verifica prima dei 10-12 anni. Molto dipende dall'esposizione agli agenti atmosferici e se sono state eseguite con regolarità le operazioni di rigenero e di ritocco.

Una volta che si presentano le condizioni di cui sopra, per l'intervento di rinnovo si procede in questo modo:

- o Pulire la superficie utilizzando un prodotto neutro e un panno;
- o Applicare la carta gommata sul vetro attiguo al legno in modo da evitare che la vernice possa macchiare il vetro e che intacchi il silicone;
- o Carteggiare con carta abrasiva per togliere ulteriori incrostazioni che con l'acqua non vengono eliminate, ma fare attenzione a non portare il legno al grezzo soprattutto negli angoli; se dovesse succedere, basta passare un pò di impregnante con il pennello;
- o Pulire la superficie carteggiata o con un panno morbido o con l'asciugacapelli con aria fredda;
- o Applicare sulla superficie uno strato di vernice con il pennello; lasciare agire e asciugare dalle 8 alle 10 ore, in considerazione della temperatura e delle condizioni ambientali.

Nel caso ci fosse la necessità, passare una seconda mano.

L'infisso sarà completamente asciutto tra le 24 e le 36 ore.

5.4 ACCORGIMENTI NELLE FASI DI RITOCCHO E DI RINNOVO

Nelle operazioni di Ritocco e di Rinnovo, è importante adottare degli accorgimenti particolari, quali:

- ✓ Procedere con le operazioni interessate in ombra ed evitare le ore di sole; non con temperature inferiori ai 10°;
- ✓ In presenza di umidità, si potranno manifestare fenomeni di sbiancamento della vernice che scompariranno nel momento in cui l'umidità rientra nella normalità;
- ✓ Per l'esposizione ai fenomeni atmosferici quali la pioggia, il tempo necessario è almeno di 36 ore, e non prima;
- ✓ La vernice deve essere passata solo sulle parti in legno e non deve intaccare vetro, guarnizioni e silicone;
- ✓ Il barattolo di vernice deve essere chiuso ermeticamente e deve essere conservato in luogo fresco, evitando il gelo.

E' molto importante mantenere l'infisso, curarlo, assicurarsi che lo stato della vernice sia integro. Adottando questi accorgimenti ed eseguendo le operazioni sopra descritte, l' infisso sarà sempre nuovo e funzionale.

L'infisso per raggiungere un certo grado di protezione, viene sottoposto a tre passaggi quali:

- L'impregnante, che contiene dei componenti che proteggono il legno dall'umidità, e delle sostanze che ne contrastano l'invecchiamento.

- Il fondo, contenente delle resine speciali che consentono la particolare protezione di alcuni punti quali le teste, gli angoli, e delle sostanze che garantiscono il riempimento del poro e l'assorbimento totale così da migliorare la durata della vernice. Il fondo permette una carteggiatura più agevole e rende la finitura più duratura.
- La finitura protegge il legno dai raggi ultravioletti, non permette alla pioggia di penetrare nel legno e garantisce morbidezza al tatto.

Mantenendo curati i serramenti, la vernice svolgerà sempre la sua funzione di protezione.

6.4 TOLLERANZE E SITUAZIONI DI RISCHIO

Nonostante le vernici all'acqua utilizzate e contenenti componenti innovativi, esistono e persistono situazioni e fenomeni da tenere presente perché la vernice subisca dei danni, quali:

- L'incuria nella manutenzione e nella pulizia;
- L'esposizione agli agenti atmosferici, quali pioggia, sole e grandine, e il contatto prolungato con la pioggia e il sole nei primi mesi dell'installazione;
- L'esposizione dei serramenti in ambienti aggressivi e in condizioni ambientali non adatte;
- La presenza di elevata umidità esterna, e ambientale interna;
- La pulizia non effettuata in modo adeguato, o le altre operazioni utilizzando prodotti non idonei;
- Danni che derivano da calamità naturali quali alluvioni, allagamenti, etc.

5. REGOLAZIONE E LUBRIFICAZIONE DELLA FERRAMENTA

Periodicamente la ferramenta deve essere sottoposta ad interventi di pulizia, di lubrificazione e di regolazione.

La pulizia della ferramenta la si può effettuare semplicemente utilizzando un panno con sola acqua, senza l'impiego di detergenti aggressivi.

Annualmente è opportuno effettuare delle regolazioni sulle cerniere, sulle forbici, sugli incontri, sui catenacci a espansione, per regolare la pressione, per mantenere il corretto funzionamento dell'infisso e la sua sicurezza.

Una volta regolati, si procede con la lubrificazione utilizzando, o olio di vaselina o grasso per cuscinetti; si applicano tamponando sulla zona interessata.

Si consiglia l'impiego di personale specializzato per tali operazioni.

Nelle zone ad alto tasso di smog, o nelle vicinanze al mare, è opportuno effettuare questi interventi con cadenza semestrale.

I sistemi oscuranti quali scurone o persiana, sono maggiormente soggetti agli agenti atmosferici per cui la verifica d'intervento è opportuno effettuarla più volte durante l'anno, e l'operazione con cui procedere effettuarla con cadenza semestrale.

E' bene seguire le indicazioni riportate:

- In caso di pioggia, controllare che non ci sia ristagno di acqua sul davanzale poiché il legno non deve stare a contatto con l'acqua;
- Controllare la parte inferiore e superiore delle teste poiché sono i punti in cui le screpolature si presentano con più frequenza; procedere subito con l'operazione di ritocco in modo da evitare ulteriori infiltrazioni di acqua e quindi di formazione di umidità;
- Controllare se ci sono dei leggeri cambiamenti di colore, fenomeno del tutto normale vista l'esposizione al sole, e procedere con le operazioni di pulizia e di rigenero.

6. MANUTENZIONE DEI COMPONENTI

La corretta manutenzione dei componenti dell'infisso permette allo stesso di mantenere intatte le sue caratteristiche quali la tenuta all'aria e all'acqua.

La guarnizione rappresenta l'elemento di tenuta all'aria che favorisce l'isolamento acustico e termico se in ottimo stato. Se nella verifica le guarnizioni dovessero presentare delle parti lacerate o essere appiattite, bisogna procedere con la sostituzione delle stesse, eliminare residui di polvere con un pennello a setole morbide e inserire le nuove.

Generalmente per la pulizia si procede utilizzando un panno e un prodotto neutro diluito in acqua.

La cadenza è semestrale.

Il gocciolatoio rappresenta l'elemento di tenuta all'acqua e consente la fuoriuscita / il deflusso dell'acqua dai fori di scarico appositi.

Basta utilizzare un pennello a setole morbide per asportare le impurità, gli insetti e le polveri, e pulire con detergente neutro diluito in acqua e con un panno.

La cadenza è semestrale.

Importante è la pulizia del **vetro** poiché è soggetto a sporcizia e smog che devono essere rimossi utilizzando prodotti non aggressivi o appositi da diluire sempre in acqua e con un panno.

Si raccomanda di non utilizzare oggetti abrasivi come lana d'acciaio, lamette da barba.

7. AVVERTENZE

1.7 Fuoriuscita di resina

Alcuni legni come il Pino o il Douglas, contengono una componente chiamata resina, la cui fuoriuscita rientra nella normalità per cui bisogna che essa venga espulsa fino a quando non si solidifica.

Una volta raggiunto questo stato, solitamente d'inverno, è possibile rimuovere la resina con un taglierino; se si dovesse asportare un po' di vernice, basta procedere con l'operazione di rigenero.

2.7 Formazione di macchie bianche

Può capitare che sulla superficie del serramento posato da pochi mesi, compaiano delle macchie bianche a seguito di piogge di una certa portata, ma non c'è nulla da temere perché si tratta di un fenomeno che rientra nella normalità.

Succede perché il film della vernice contiene una resina che per asciugarsi ha tempi diversi in superficie e in profondità, e che permette al legno di respirare e che consente gli scambi di umidità tra il legno e l'ambiente.

Le macchie tenderanno a scomparire al contatto con il calore.

3.7 Perdita di pigmenti su superfici laccate

In fase di pulizia delle superfici laccate, può succedere che sul panno siano visibili tracce di pigmenti colorati del colore dell'infixo.

E' normale del tutto normale che succeda questo quando si esercita una certa pressione nei primi interventi di pulizia, perché i pigmenti in superficie non vengono trattenuti dalla struttura reticolare della vernice come accade per quelli in profondità.

4.7 Differenza di tonalità tra diversi componenti e materiali dell'infixo

Il legno è un materiale naturale e vivo, pertanto le sue fibre e venature sono diverse in ogni sua parte.

Per questo motivo i pezzi che compongono il serramento, come i traversi e i montanti, possono avere delle differenze visive e al tatto che sono del tutto normali.

Anche per i coprifili o i pannelli si nota una lieve differenza con la struttura, perché vengono impiegati materiali differenti ma facenti parte della stessa specie legnosa (ad esempio i pannelli, i coprifili, gli imbotti, etc.). Questo non costituisce difetto dell'infixo, ma è elemento di appartenenza dell'infixo.

Ci sono poi dei legni composti da pezzi giuntati con venature non omogenee, pertanto le tonalità sono diverse poiché l'assorbimento dell'impregnante è differente da pezzo a pezzo.

Questo succede su legni che hanno questa caratteristica, come il Pino Finger Joint.

5.7 Le fibre del legno

Il legno è un materiale fibroso e imperfetto nella sua perfezione, pertanto capita che ci siano dei punti dell'infixo che evidenzino la fibra del legno, come le teste o, in forma più leggera, le battute.

E' una caratteristica propria del legno che non ne compromette la protezione.

6.7 Rottura vetro

Può succedere che un maggiore carico termico e un accumulo di calore sul vetro possano provocare la rottura del vetro. Il carico termico si verifica quando una parte delle superfici vetrate sono ombreggiate da sistemi oscuranti, mentre l'accumulo di calore è causato dalla presenza di corpi scuri vicino al vetro, tipo gli scuretti interni, e da fonti di calore e forte irraggiamento solare.

In questi casi è opportuno ombreggiare l'intera superficie vetrata ed evitare di oscurare completamente la parte vetrata.

7.7 Condensa sul vetro

Può succedere che, a seconda di diversi fattori, possa formarsi della condensa sul lato interno del vetro, dovuta a condizioni climatiche interne, temperatura interna, condizione muraria dell'edificio.

Tale fenomeno non rappresenta un difetto dell'infisso e del vetro, cos' come tutti i difetti visibili a una distanza inferiore ai due metri.

8. GARANZIA

La garanzia applicata sulle Finestre e Portefinestre copre i vizi di costruzione che compromettono il corretto funzionamento dell'infisso, e viene consegnata al saldo della fattura con validità dalla data di emissione della fattura.

Sono esclusi dalla garanzia i danni causati da un'uso improprio dei prodotti e da un mancato utilizzo delle norme di uso e manutenzione, e di registrazione della ferramenta.

La garanzia dà diritto alla sostituzione o riparazione del prodotto o delle parti di esso, dopo il sopralluogo da parte di un nostro tecnico e dopo averne accertato il vizio, entro i due anni dalla consegna.

Nell'eventualità di vizi oltre i due anni, la Pa.Ma. Infissi provvederà all'invio di un tecnico per verificare e stabilire se si tratta di difetto di fabbricazione; nel qual caso, la stessa procederà con la sostituzione o riparazione delle parti dell'infisso; l'intervento e il montaggio sono a carico del cliente.

I termini di garanzia sono da considerarsi di 10 anni.

Per i sistemi oscuranti quali persiana e scurone, i termini di garanzia sono da considerarsi di 5 anni.

La Pa.Ma. Infissi non risponde per disagi o pregiudizi causati da eventuali ritardi nell'esecuzione dell'intervento o per manomissioni dei prodotti.

La garanzia riguarda solo danni causati da vizi di fabbrica, e non danni causati da negligenza o incuria.

1.8 CONDIZIONI DELLA GARANZIA

La garanzia riguarda:

- Eventuali deformazioni del legno, quali l'imbarcamento che possono causare dei cedimenti strutturali;
- Le rotture della ferramenta; s'intendono escluse dalla garanzia le attività periodiche e normali indicate nel manuale di uso e manutenzione, e di registrazione; tali operazioni sono a carico del cliente;
- Eventuali deformazioni e lacerazioni della guarnizione; s'intendono escluse dalla garanzia le attività periodiche e normali di pulizia indicate nel manuale di uso e manutenzione; tali operazioni sono a carico del cliente;
- Eventuali formazioni di condensa nel vetro;
- La durata della vernice che riguarda nello specifico i distacchi e l'integrità del film della vernice; sono da intendersi fuori dalla garanzia le attività periodiche indicate nel manuale di uso e manutenzione.

La scelta di eventuale intervento da effettuare, previo controllo e verifica da parte della Pa.Ma. Infissi, è a discrezione dell'azienda, per cui è necessario che terzi non intervengano, altrimenti la garanzia decade.

La garanzia non copre i seguenti casi:

- Tutte le operazioni ordinarie come la manutenzione, e la registrazione della ferramenta, riportate nel Manuale Uso e Manutenzione;
- Le parti dell'infisso sottoposte ad usura (che non corrispondano a vizi di fabbricazione);
- Il deperimento naturale del legno.

2.8 CASI DI ESCLUSIONE DELLA GARANZIA

Le garanzie decadono quando non vengono rispettate ed eseguite le seguenti regole per:

- Ciò che è riportato ed indicato nel Manuale Uso e Manutenzione;
- Danni dovuti a pitture e calce in cantieri non terminati;
- Presenza di umidità nell'ambiente interno dovuta a mancanza di areazione o di esiguo ricambio di aria;
- Esposizione di ambienti naturali aggressivi quali zone industriali ad alto tasso di polveri, stabilimenti chimici, raffinerie; in prossimità delle coste marine, al di sopra dei 1500 mt a livello del mare;
- Utilizzo di detergenti aggressivi nell'intervento di pulizia che danneggiano il legno e i suoi componenti;
- Il prolungamento della sosta degli infissi con imballaggio esposti al sole e alla pioggia, con conseguente danno sul film della vernice;
- Danni che possono essere riconducibili a vizi di produzione;
- Cause naturali quali terremoti, forti grandinate e piogge, trombe d'aria, fulmini, incendi; guerre; calamità naturali;
- Vizi o difetti non segnalati entro 8 giorni dalla consegna;
- Cause derivanti dal trasporto e non comunicate entro i termini di legge;
- Perdita di brillantezza o variazione di colore del film della vernice;
- Traumi meccanici a causa di un'uso improprio del prodotto;
- Errato utilizzo di prodotti contenenti ammoniaca o alcool, nella fase di pulizia, così da danneggiare il film della vernice;
- Rigonfiamento del legno negli ambienti dove è presente umidità all'interno e non viene effettuato il giusto e corretto ricambio di aria;
- Mancata pulizia mensile e successiva fase di rinnovo per almeno due volte all'anno;
- Diversa tonalità su parti dell'infisso;
- Fuoriuscita di resina;
- Anomalie non riconducibili a difetti di fabbricazione o del materiale;
- Variazioni di colore, normali nel legno e nel suo processo di invecchiamento;
- Tutte le parti sottoposte ad usura come le cerniere, le guarnizioni, le parti in vetro, gli accessori eventuali;
- Interventi da parte di personale non autorizzato;
- Le modifiche effettuate dopo la consegna;
- Tutto ciò che è riportato nelle Avvertenze.

Sono esclusi dalla garanzia:

- Il sopralluogo da parte del tecnico;
- I costi di intervento e di mano d'opera;
- Il costo dei materiali da riparare.